

## ORDINANZA N. 27

### Linea AV/AC Milano – Venezia: tratta AV/AC Verona - Padova

#### 1^Lotto Funzionale “Verona-bivio Vicenza”

Variante progettuale “Via del Lavoro” (NV51 - IN11) derivante dal recepimento delle prescrizioni n. 20, 54 e 55 della Delibera CIPE 84/2017, conformemente alla soluzione progettuale individuata con Verbale di Accordo del 17.06.2021 sottoscritto tra Regione del Veneto, Comune di San Martino Buon Albergo, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., Consorzio Iricav Due, MIMS-DGVCA e RFI S.p.A.

(CUP J41E91000000009)

### Approvazione Progetto Esecutivo di Variante

#### Il Commissario

- VISTA la delibera 21/12/2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale il CIPE, ai sensi dell’allora vigente legge 21 dicembre 2001, n. 443, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che nell’allegato 1 include, nell’ambito del “Corridoio plurimodale padano”, l’infrastruttura “Asse ferroviario sull’itinerario del Corridoio 5 Lione - Kiev (Torino - Trieste)”;
- VISTO il Decreto-Legislativo 12/04/2006, n. 163 e s.m.i., concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e vista, in particolare, la parte II, titolo III, capo IV, concernente “Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”, nonché il Decreto Legislativo n. 36/2023, e in particolare i commi 10, 11 e 12 dell’art. 225 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, applicabili agli interventi ricompresi tra le suddette infrastrutture strategiche;
- VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i. e in particolare l’art. 12;
- VISTO l’inserimento dell’intervento progettuale tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la conseguente stringente tempistica per l’ultimazione dei relativi lavori, come noto, fissata a giugno 2026;



- VISTO il Decreto-Legge 18/04/2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14/06/2019, n. 55 (DL 32/2019) e, in particolare l'art. 4, comma 1 che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli *“interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale”* e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- VISTO l'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 che stabilisce che *“per le finalità di cui al comma 1”*, ai Commissari straordinari, *“spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori”* e che *“L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, VISTO e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori (...);”*;
- VISTO il D.P.C.M. del 16/04/2021, pubblicato nel sito web dell'allora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) il 04/06/2021 e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in pari data, con il quale è stato individuato tra gli altri, nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019 e s.m.i., l'intervento del *“1° Lotto funzionale – Verona – Bivio Vicenza”* nell'ambito della linea ferroviaria AV/AC Milano – Venezia: tratta Verona – Padova. ;
- VISTO l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'Ing. Vincenzo Macello, Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto.
- VISTA l'Ordinanza n. 1 del 03/08/2021, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2, del DL 32/2019 per l'urgente realizzazione delle opere;
- VISTA l'Ordinanza n. 2 del 09/11/2021, con la quale il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per i singoli interventi in cui si articola la linea *“AV/AC Brescia-Verona-Padova”*, nel quale è compreso il *“1° Lotto Funzionale – Verona – Bivio Vicenza”*;



- VISTA la Convenzione del 15/10/1991 sottoscritta tra il Consorzio IRICAV Due e TAV S.p.A. (oggi RFI S.p.A.) e successivo Atto Integrativo del 06/08/2020 con cui è stata affidata la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere al Consorzio medesimo;
- VISTA la deliberazione del CIPE n. 84 del 22.12.2017, registrata dalla Corte dei Conti – reg. 1, Fg. 944 – in data 28/06/2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 165 il successivo 18 luglio con la quale è stato approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto definitivo del “1° Lotto funzionale – Verona – Bivio Vicenza” nell’ambito della linea ferroviaria AV/AC Milano – Venezia: tratta Verona - Padova;
- VISTO che la progettazione esecutiva e realizzazione della Linea AV/AC Verona-Padova: 1° Lotto Funzionale “Verona – bivio Vicenza” - sono state affidate al General Contractor Iricav Due con la sottoscrizione, in data 06.08.2020, dell’Atto Integrativo (A.I.) alla Convenzione TAV (ora RFI)-Iricav Due/IRI del 15.10.1991;
- VISTA la prescrizione n. 20 dell’allegato 1 alla delibera CIPE n. 84/2017, che recita “*Nel Comune di S. Martino Buon Albergo, sopraelevare in corrispondenza della rotonda di viale del lavoro/tangenziale est con l’innesto in via Pontara Sandri (chilometro 5+000- 5+125) - le corsie del raccordo autostradale in modo che possano attraversare la rotonda in sede propria, lasciando alla rotonda il compito di regolare maggiormente il traffico locale senza l’interferenza di quello diretto o proveniente dal casello autostradale VR EST o dalla tangenziale sud di Verona. (Regione Veneto protocollo 114151/71.001.003 del 23 marzo 2016, Comune San Martino Buon Albergo protocollo n. 6650 del 22 marzo 2016 – Società Autostrada Brescia- Padova S.p.A. protocollo 4285/16ArCa/SeM del 16 marzo 2016)*”.
- VISTA la prescrizione n. 54 dell’allegato 1 alla delibera CIPE n. 84/2017, che recita “*Prevedere, se possibile, in corrispondenza del tratto in affiancamento al raccordo autostradale di Verona est, sistemi di protezione della linea ferroviaria differenti dalle barriere di sicurezza stradale di classe superiore a quella richiesta dalla normativa (Società autostrade Brescia Padova S.p.A. protocollo 4285/16ArCa/SeM del 16 marzo 2016)*”
- VISTA la prescrizione n. 55 dell’allegato 1 alla delibera CIPE n. 84/2017, che recita “*Prevedere in corrispondenza del tratto in dismissione dell’innesto sul raccordo autostradale stradale di Verona est, adeguati interventi di segnaletica sulla piattaforma del raccordo autostradale per il ripristino della continuità della sezione trasversale, recuperando dall’attuale sezione stradale allargata solo una piazzola di sosta. (Società autostrade Brescia Padova S.p.A. protocollo 4285/16ArCa/SeM del 16 marzo 2016)*”.



- VISTO il Verbale di Accordo sottoscritto in data 17/06/2021 tra Regione del Veneto, Comune di San Martino Buon Albergo, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., Consorzio Iricav Due, MIMS-DGVCA e RFI S.p.A., in cui è stata individuata la soluzione progettuale migliorativa per dare attuazione alla prescrizione n. 20 dell'allegato 1 alla Delibera CIPE n. 84/2017 che prevede: l'inserimento a nord e a sud del Raccordo Autostradale di Verona Est di due rotatorie; la realizzazione di un asse di collegamento tra la rotatoria "nord" e la rotatoria "sud" che scavalca il Raccordo Autostradale, tramite un cavalcavia con annessa pista ciclopedonale; la ricucitura con le piste ciclopedonali esistenti; l'eliminazione della rotatoria esistente con adeguamento della sede del Raccordo Autostradale, che viene mantenuto a raso con medesima sezione tipo a 2 corsie per senso di marcia e la riconfigurazione delle corsie di immissione e uscita dei collegamenti con il nuovo sistema di svincolo di Via del Lavoro;
- ATTESO che la soluzione progettuale individuata con il citato Verbale di Accordo del 17/06/2021 ottempera, attraverso lo sviluppo dei relativi elaborati progettuali, anche alle Prescrizioni nn. 54 e 55 di cui all'allegato 1 alla delibera CIPE n. 84/2017;
- ATTESO che al fine di ottemperare alle sopra descritte Prescrizioni nn. 20, 54 e 55 riportate nell'Allegato "*Prescrizioni e Raccomandazioni*" annesso alla Delibera CIPE n. 84/2017 si è reso necessario apportare una variante rilevante sotto il profilo localizzativo al progetto definitivo approvato;
- VISTO che la variante in oggetto, come rappresentato dal Consorzio IRICAV DUE, con dichiarazione del 04/04/2024, presenta rilievo dal punto di vista localizzativo ai sensi e per gli effetti dell'art 169, comma 3, del D.Lgs. 163/2006;
- VISTO che i nuovi interventi interessano l'ambito della Regione del Veneto e sono localizzate nel territorio del Comune di San Martino Buonalbergo e di Verona, in Provincia di Verona;
- VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2024\0000033 del 25/06/2024 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi del combinato disposto dell'art. 169, comma 3, e dell'art. 165, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con finalità istruttoria, per il giorno 16 luglio 2024, a cura di RFI S.p.A.;
- Vista la Relazione istruttoria di RFI S.p.A., trasmessa dal Responsabile della Direttore Investimenti Progetti AV/AC, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2025\0000007 del 17/02/2025, con la quale si



propone al Commissario straordinario l'approvazione del progetto esecutivo della variante di "Via del Lavoro", in recepimento delle Prescrizioni nn. 20, 54 e 55 di cui alla delibera CIPE n. 84/2017 e conformemente alla soluzione progettuale individuata con Verbale di Accordo del 17/06/2021 sottoscritto tra Regione del Veneto, Comune di San Martino Buon Albergo, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., Consorzio Iricav Due, MIMS-DGVCA e RFI S.p.A.

### **PRENDE ATTO**

delle risultanze dell'istruttoria, trasmessa da RFI S.p.A., comprensiva, tra gli altri, dei seguenti allegati:

- Allegato 1 – Disamina dei pareri trasmessa dal General Contractor Iricav Due con nota prot. O/25/25376 del 30/01/2025;
- Allegato 2 – Documento Conclusivo della Conferenza di Servizi ex art. 168, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 con relativo allegato (Resoconto della Conferenza di Servizi del 16/07/2025);
- Allegato 3 – Relazione Istruttoria sugli esiti della pubblicazione del progetto cod. IN0901E40ISAQ.00.00001 REV A del 29/10/2024;

in particolare, che:

*sotto l'aspetto tecnico - procedurale:*

- con la nota prot. O/24/19940 del 06/06/2024, il General Contractor IRICAV Due ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere, di cui le varianti in oggetto, a tutte le Amministrazioni e agli Enti interferiti interessati dallo stesso;
- nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2024\0000015 del 25/06/2024 RFI S.p.A. ha convocato la Conferenza di Servizi per il 16 luglio 2024 – ai sensi del combinato disposto dell'art. 169, comma 3 e dell'art. 165, comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.-, in considerazione della sussistenza della rilevanza delle varianti sotto l'aspetto localizzativo – invitando ogni Amministrazione, Ente o Società ad esprimere il parere di propria competenza;
- dal 09/08/2024 decorreva il termine perentorio di 60 giorni per le pronunce delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 168, commi 2 e 4, del decreto legislativo sopra citato. Tale termine risulta decorso il 14 maggio 2024;



- in data 01/07/ 2024 la Conferenza di Servizi è stata resa nota ai terzi con avviso pubblicato sul sito internet di RFI; avviso altresì inviato alla Regione Veneto con nota del 25/06/2024 per l'inserimento nel proprio sito internet per la medesima finalità;

Nell'ambito dell'iter autorizzativo di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri e gli atti di assenso rilasciati dalle Amministrazioni/Enti intervenuti, come riportati nel Documento conclusivo ex art. 168, comma 4, D.Lgs. 163/2006 a firma del Presidente della Conferenza di Servizi (Allegato 2 alla presente), ivi compresi i seguenti pareri:

- il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** (MASE) - Direzione Generale Valutazioni Ambientali – con il Decreto Direttoriale n. 9 del 13/01/2025 *“...Sulla base delle motivazioni espresse nei pareri n. 20 del 6 settembre 2024 e n. 184 del 23 dicembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. perché le proposte di “Varianti localizzative originate dal recepimento delle prescrizioni n. 20, 54 e 55 contenute nella Delibera CIPE 84/2017” per il progetto esecutivo “Linea AV/AC Verona-Padova - Primo Lotto Funzionale Verona - bivio Vicenza” siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore...”*;
- il **Ministero della Difesa**, Comando Forze Operative Nord, con nota prot. 75341 del 02/10/2024 ha espresso “nulla contro” alla realizzazione dell'opera in oggetto, *“a condizione che per eventuali sottopassi, sovrappassi e/o ponti di altezza libera inferiore a mt. 5 venga osservato quanto disposto dal D.M. LL.PP. 4 maggio 1990”*;
- il **Ministero della Cultura**, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, con nota prot. 20241-P dell'08/07/2024 ha espresso parere favorevole all'intervento;
- il **Ministero della Cultura**, Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con nota prot. 20324-P dell'11/07/2024 ha espresso parere favorevole all'intervento;
- il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** – Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto, Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale – con nota prot. 9970 del 02/07/2024 ha rappresentato la necessità di interessare ANAS S.p.A. in caso di interferenza del progetto di variante con strade di interesse nazionale in gestione dalla stessa; successivamente, con nota prot. 22875 del 01/08/2024 ha formulato parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto di variante;



- il **Ministero dell'Interno, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona**, con nota prot. 15425 del 12/07/2024 ha rappresentato che i lavori oggetto della variante non presentano aspetti di propria competenza;
- il **Ministero dell'Interno, Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Verona** con nota prot. 84817 del 13/09/2024 ha rappresentato che i lavori oggetto della variante non presentano aspetti di propria competenza;
- la **Regione del Veneto**, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1256 del 05/11/2024, ha espresso “...*parere favorevole, ai sensi del combinato disposto dell'art. 169, comma 3, e dell'art. 165, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, ai fini dell'intesa sulla localizzazione della Variante "Via del Lavoro" nei Comuni di Verona e San Martino Buon Albergo (VR), originata dal recepimento delle prescrizioni nn. 20, 54 e 55 di cui alla Delibera CIPE n. 84 del 22/12/2017, con la quale è stato approvato il progetto definitivo del 1° lotto funzionale "Verona – bivio Vicenza" della Tratta AV/AC Verona-Padova, tenuto conto del parere favorevole espresso dai Comuni di Verona e San Martino Buon Albergo (VR), durante l'incontro tenutosi il 23/09/2024, come da verbale acquisito agli atti...*”;
- la **Provincia di Verona**, Settore Pianificazione Urbanistica Viabilità – Servizio SIT e Pianificazione con nota prot. 39635 del 18/07/2024, con riferimento al *Settore Servizio Pianificazione* ha espresso parere favorevole per l'approvazione del progetto di variante mentre con riferimento al *Settore Servizi in campo ambientale* ha segnalato che per il progetto in esame la gestione delle acque meteoriche di dilavamento, compresa la realizzazione e l'esercizio delle opere a tal fine necessarie, deve essere svolta dal gestore interessato nella propria esclusiva responsabilità, osservando le indicazioni di legge ed applicando le cautele necessarie; ha inoltre rappresentato la necessità di svolgimento della procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.  
Con nota prot. RFI.VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2024\45 del 12/08/2024 il Presidente della Conferenza di Servizi ha fornito riscontro alle precedenti richieste avanzate;
- il **Comune di San Martino Buon Albergo** con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 07/08/2024 ha formulato il proprio parere in merito all'approvazione del progetto di variante presentando alcune osservazioni;
- il **Comune di Verona**, Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, con nota prot. 254575 del 05/07/2024 ha espresso il proprio parere in merito all'approvazione del progetto di variante con la formulazione di prescrizioni;



- il **Comune di Verona**, Strade, Giardini e Arredo Urbano – Ufficio Progettazioni Pareri Nuove Opere, con nota 256521 del 08/07/2024 ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di variante con la formulazione di prescrizioni;
- il **Comune di Verona**, Pianificazione Urbanistica, con nota prot. 260286 del 09/07/2024 ha formulato il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere del progetto di variante ricadenti sul proprio territorio;
- il **Comune di Verona**, Mobilità e Traffico, con nota prot. 348870 del 24/09/2024 ha fornito il proprio nulla osta per quanto di competenza all'approvazione del progetto di variante, con prescrizioni;
- l'**Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali**, con nota prot. 11813 del 11/07/2024 ha fornito il proprio parere favorevole per quanto di competenza all'approvazione del progetto di variante;
- la **Società Autostrade Brescia – Padova S.p.A. (A4)** con nota prot. 44042 del 29/07/2024 ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di variante con la formulazione di prescrizioni, rimettendosi in ogni caso alle determinazioni che, in ragione del superiore ambito decisionale, il concedente MIT vorrà assumere in proposito;
- le osservazioni formulate da ciascun soggetto convocato in Conferenza di Servizi sono state valutate da RFI S.p.A. e sono riportate in apposita tabella di riscontro alle osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni scaturite dal confronto tra RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore e il General Contractor Consorzio IRICAV Due, in qualità di progettista e realizzatore degli interventi.

*Procedure espropriative:*

- la realizzazione delle opere previste dal progetto esecutivo delle varianti sopra indicate richiede la modifica del piano di esproprio rispetto a quello approvato con delibera del CIPE 84/2017;
- la Società RFI S.p.A., ha comunicato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 169, comma 6, e 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire delle aree sulle quali è prevista la realizzazione dell'intervento, con avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica" e uno a diffusione locale "L'Arena di Verona" in data 04/07/2024, l'avvio del procedimento





volto alla dichiarazione di pubblica utilità, con specificazione che la decorrenza dell'efficacia della stessa avverrà a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo di variante a cura del Responsabile Progetti AV/AC della Direzione Investimenti di RFI S.p.A;

- nell'ambito di tale procedura è pervenuta una osservazione da parte delle ditte interessate dalle procedure espropriative, come risulta dalla Relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., codifica n. IN0901E40ISAQ.00.00001 REV.A del 29/10/2024, trasmessa con nota Italferr prot. DO.INO.PNVP.0277381.24.U del 04/11/2024.

*sotto l'aspetto attuativo:*

- il soggetto aggiudicatore dell'intervento, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- il progettista e realizzatore dell'intervento è il Consorzio Iricav Due, in virtù della Convenzione del 15/10/1991 sottoscritta tra il Consorzio IRICAV Due e TAV S.p.A. (oggi RFI S.p.A.) e successivo Atto Integrativo del 06/08/2020;
- il CUP associato al progetto è J41E91000000009;

*sotto l'aspetto finanziario:*

- il costo delle opere di cui al progetto esecutivo delle varianti, sommato a quello delle altre varianti già approvate dal Soggetto aggiudicatore RFI S.p.A. non supera il 50 per cento del valore del progetto definitivo assentito dal CIPE con Delibera 84/2017. Nel suddetto limite di spesa sono ricomprese le varianti oggetto della presente Ordinanza.

Sulla base di quanto sopra esposto e su proposta del Responsabile della Direzione Investimenti Progetti AV/AC, pervenuta tramite relazione istruttoria con prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2025\0000007 del 17/02/2025.

### **DISPONE**

1. ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni, nella Legge n. 55/2019 e s.m.i., e degli artt. 169, commi 3 e 5, e 165, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, applicabile in forza di quanto stabilito dall'art. 225, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, nonché ai sensi degli



artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., è approvato, con le prescrizioni di cui al successivo punto 3, il progetto esecutivo delle varianti “*Via del Lavoro*” derivanti dal recepimento delle Prescrizioni nn. 20, 54 e 55 di cui alla Delibera del CIPE n. 84/2017 approvativa del progetto definitivo del 1° Lotto Funzionale “*Verona-Bivio Vicenza*”, conformemente alla soluzione progettuale individuata con Verbale di Accordo del 17/06/2021 sottoscritto tra Regione del Veneto, Comune di San Martino Buon Albergo, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., Consorzio Iricav Due, MIMS-DGVCA e RFI S.p.A.;

2. l’approvazione di cui al punto 1: (i) determina il perfezionamento dell’intesa Stato – Regione del Veneto sulla localizzazione dell’opera con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti; (ii) comporta l’assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all’esproprio e determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto esecutivo; (iii) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell’opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell’intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; (iv) comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l’avvio o la prosecuzione dei lavori;
3. le prescrizioni ritenute accoglibili, al rispetto delle quali è subordinata l’approvazione del progetto delle varianti di cui al precedente punto 1, sono quelle riportate in allegato alla presente Ordinanza – Allegato 1: “*Prescrizioni*”.
4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario straordinario, la conservazione dei documenti componenti il progetto esecutivo delle varianti di cui al precedente punto 1;
5. RFI S.p.A. verificherà che in sede di realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo, siano recepite le prescrizioni di cui al precedente punto 3;
6. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti in esito a quanto espresso dalla stessa con nota n. 19102 del 19/05/2015, circa l’insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
7. RFI S.p.A. è incaricata di trasmettere la presente Ordinanza alle Amministrazioni e agli Enti interessati dal procedimento per l’approvazione del progetto esecutivo delle varianti in argomento.



\*\*\*

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “*Osserva Canteri*” e di FS Italiane dedicate all’opera commissariata.

*Il Commissario*  
Ing. Vincenzo Macello